



## Lady Snowblood - Blizzard From the Netherworld (1973)

Toshiya Fujita dirige un piccolo capolavoro del cinema di arti marziali giapponese.

Un film di Toshita Fujita con Meiko Kaji, Toshio Kurosawa, Masaaki Daimon, Akaza Miyoko, Shinichi Uchida. Genere Drammatico durata 97 minuti. Produzione Giappone 1973.

Yuki è una bambina dannata che viene allevata da un anziano Samurai e iniziata all'arte della sciabola, con il solo obiettivo di portare a compimento la vendetta di sua madre...

**Alessandro Regoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Intorno agli anni settanta dell'800, la politica del governo giapponese era quella di creare un forte esercito nazionale che potesse adeguatamente fronteggiare le altre nazioni. Nel 1873 venne proclamata la legge sull'Arruolamento Universale, secondo la quale gli uomini di diciassette anni dovevano registrarsi per rendersi disponibili alla leva, mentre quelli di vent'anni erano automaticamente arruolati nell'esercito.

Funzionari del governo vestiti di bianco venivano mandati in giro per il paese ad arruolare le reclute. Questa legge provocò numerosi disordini e rivolte causando la morte di un giovane maestro vestito di bianco che, scambiato proprio per un funzionario amministrativo, venne ucciso dagli abitanti di un villaggio, aggirati da una banda dedita a oscuri traffici.

La moglie del maestro, Sayo Kashima, ripetutamente violentata, riesce a uccidere un componente della banda, ma viene arrestata e condannata al carcere a vita. Giurata eterna vendetta, riesce a dare alla luce un figlio che possa portare a compimento la missione che lei non è riuscita a terminare.

Sayo muore in una notte di tempesta, partorendo la piccola Yuki il cui destino è segnato fin dalla nascita da due elementi che caratterizzeranno tutta la sua vita: la morte (della madre) e il sangue (una tempesta di neve rossa infuria fuori dal carcere).

Addestrata da un vecchio maestro samurai fin dalla più tenera età, raggiungerà i vent'anni consapevole della missione da compiere e, animata dal furore cieco della vendetta si metterà alla ricerca dei responsabili della morte del marito di sua madre.

Tratto da un famoso manga di Kazuo Koike il film di Toshiya Fujita è un piccolo capolavoro del cinema di arti marziali giapponese ambientato in una nazione in pieno sviluppo ma che ancora deve fare i conti con l'arretratezza delle sue istituzioni, con l'inadeguatezza del suo esercito e con una società fortemente classista.

In questo contesto storico, Fujita dirige un film interessante per le numerose soluzioni stilistiche adottate, dalla divisione in capitoli (uno per ognuno dei quattro componenti della banda), l'uso costante del flashback per raccontare le origini della vicenda accompagnato da una voce off, l'uso del bianco e nero e del colore, la presenza di illustrazioni manga. Un insieme di elementi che denotano una regia molto forte e funzionale alla rappresentazione di una violenza stilizzata, quasi fumettistica, con fontane di sangue che sgorgano dai corpi trafitti, il contrasto dei colori, il bianco della neve e il rosso del sangue, entrambi simbolo di purezze diverse: il volto angelico e diafano di una Biancaneve giapponese eretta a simbolo di un eroismo al limite dell'astrazione, il rosso della vita che lentamente abbandona i corpi.

Ma 'Lady Snowblood' non è soltanto la storia di una vendetta, il racconto di un destino segnato fin dalla nascita, ma solleva anche molte domande e dubbi morali. Una volta portata a termine la sua missione, riuscirà Yuki ad avere una vita normale, a soddisfare il suo bisogno di esser donna, o, condannata a essere una macchina di morte, resterà intrappolata per sempre in una spirale di violenza senza via d'uscita?